



OMISSIONI E CONTRADDIZIONI DI CHI DICE NO ALL'ACCORDO INTEGRATIVO

PER UN LAVORATORE E' PIU' VANTAGGIOSO CHE VENGA SOTTOSCRITTO UN ACCORDO INTEGRATIVO DOVE SONO PRECISAMENTE INDIVIDUATE LE RISORSE ECONOMICHE PER NON SUBIRE LA DECURTAZIONE DEL 10% DEL PROPRIO SALARIO ACCESSORIO, OPPURE LASCIARE TUTTO COSI' COM'E' E VEDERE SE IL 2011 PORTA QUALCOSA DI BUONO NONOSTANTE IL BLOCCO DEI CONTRATTI E L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE BRUNETTA?

PER UN LAVORATORE, A PARITA' DI RETRIBUZIONE COMPLESSIVA, E' PIU' VANTAGGIOSO AVERE UNA BUSTA PAGA CON MILLE EURO L'ANNO IN PIU' DI SALARIO BASE O MILLE EURO IN PIU' DI SALARIO ACCESSORIO?

Abbiamo spiegato nei due comunicati dei giorni precedenti, consultabili sul nostro sito: <http://www.uniroma2.it/cgil/> i motivi per approvare l'accordo integrativo. In questa breve nota contiamo di poter raggiungere lo stesso scopo mettendo in risalto che, in assenza di validi motivi, chi dice no è costretto ogni giorno a cambiare posizione ed inventarsi qualcosa.

La UIL, appunto, ha spiegato in una sua nota, i 3 motivi per cui non ha sottoscritto l'accordo.

Primo motivo: “non è previsto nessun aumento in busta paga”.

1. la UIL omette di dire che il fondo del salario accessorio è stato decurtato del 10% , eppure dovrebbe averlo ben presente visto che ha sottoscritto il 2° biennio economico del CCNL Università, a differenza della FLC CGIL che proprio per questo motivo non lo ha firmato. Di fatto nel 2011 i dipendenti tecnici e amministrativi di Tor Vergata **si troverebbero mediamente ognuno, circa €300 in meno in busta pagase non ci fosse questo accordo integrativo** che, tramite il contenimento delle spese per lavoro straordinario e l'aumento della quota delle entrate conto terzi, master ecc.ecc., recupera i circa €340.000 mancanti per il taglio del 10%.
2. In tema di coerenza, la UIL, a nostro avviso, dovrebbe spiegare come mai ha consegnato una proposta scritta all'Amministrazione copiando sostanzialmente quanto richiesto poche ore prima da: CGIL, CISL, RDB-USB, CSA-CISAL e la RSU di Ateneo in cui l'unica sostanziale differenza (a parte alcune percentuali ritoccate all'ultimo minuto) riguardava l'utilizzo dell' indennità di turno anziché quella di professionalità.
Quindi anche la proposta della UIL in questo senso si può affermare che “non portava un euro in più ai lavoratori”. **Avrebbero detto no anche alla loro stessa proposta!?**

Secondo motivo: “viene decurtata una voce stipendiale fissa e ricorrente (indennità di professionalità)”

1. la UIL omette di dire che la parte di indennità di professionalità decurtata viene trasferita nello stipendio base del lavoratore. Pertanto, per quanto si possa essere affezionati a questa indennità, **nessuno può mettere in dubbio che è più vantaggioso per un lavoratore, a parità di retribuzione, avere più soldi sullo stipendio base piuttosto che sul salario accessorio**, soprattutto in considerazione di quanto sta avvenendo su questi fondi (vedi decurtazione 10%) e di quanto si prospetta con la legge “Brunetta”. E’ bene precisare che ogni lavoratore avrà la decurtazione della sua quota di indennità di professionalità esclusivamente quando effettuerà il proprio passaggio alla posizione economica superiore, mentre fino a quel momento la sua situazione retributiva rimarrà invariata.
2. in tema di coerenza, la UIL, a nostro avviso, dovrebbe chiarire, avendo preso atto come tutti dell’assenza di risorse sul fondo del salario accessorio, che **non ritiene che si debbano fare i passaggi di posizione economica oppure proporre un’alternativa all’utilizzo dell’indennità di professionalità**, che inizialmente aveva provato ad individuare nell’indennità di turno, ma che nell’ ultimo comunicato non ha più menzionato, forse perché poco sostenibile, come ampiamente dimostrato (vedi nota specifica sul nostro sito).

Terzo motivo: “non viene rispettato il CCNL”

1. Di solito quando si ritiene di fare gli interessi collettivi dei lavoratori tutte le OO.SS. tendono sempre ad avere un’ interpretazione meno restrittiva possibile delle norme, come è stato il caso della passata tornata di progressioni orizzontali per tutti i dipendenti o in occasione dei passaggi verticali (circa 300) quando sono stati utilizzati, in più, anche i posti dei concorsi pubblici in previsione nel triennio successivo.
Di solito sono le Amministrazioni che tendono a dare una lettura restrittiva dei contratti e delle leggi.....

Ribadiamo il nostro invito a sostenere l’accordo integrativo

Siamo convinti che ogni dipendente potrà valutare l’accordo integrativo per quello che realmente rappresenta in termini di vantaggio retributivo e prospettiva di maggiore stabilità economica: chi preferisce nessun accordo a questo accordo, avrà certamente dei motivi che sono diversi dai legittimi interessi collettivi e pertanto la FLC CGIL ti chiede di partecipare in prima persona e

approvare l’accordo integrativo recandoti a votare il **REFERENDUM che si terrà anche oggi giovedì 9 dicembre dalle ore 10,00 alle 12,00.**

I seggi sono presenti in ogni Facoltà:

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| 1) GIURISPRUDENZA RETTORATO | PORTINERIA CENTRALE |
| 2) SCIENZE | BAR GIALLO |
| 3) ECONOMIA E COMMERCIO | ATRIO ANTISTANTE PRESIDENZA |
| 4) INGEGNERIA | BAR |
| 5) LETTERE | INGRESSO AUDITORIUM/BAR |
| 6) MEDICINA E CHIRURGIA | BAR DELLA FACOLTA’ |

Roma 9 dicembre 2010